

SYNLAB SDN SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Francesco Crispi 8 NAPOLI NA
Codice Fiscale	01288650631
Numero Rea	NA NA - 303527
P.I.	01288650631
Capitale Sociale Euro	1.248.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB AG
Paese della capogruppo	GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	696	1.392
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	519.361	390.928
5) avviamento	11.548.485	16.935
7) altre	2.566.861	2.096.692
Totale immobilizzazioni immateriali	14.635.403	2.505.947
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.104.406	7.287.686
3) attrezzature industriali e commerciali	950.779	948.829
4) altri beni	502.006	531.232
5) immobilizzazioni in corso e acconti	102.295	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.659.486	8.767.747
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	29.682	29.682
Totale partecipazioni	29.682	29.682
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	871.983	879.433
Totale crediti verso altri	871.983	879.433
Totale crediti	871.983	879.433
Totale immobilizzazioni finanziarie	901.665	909.115
Totale immobilizzazioni (B)	25.196.554	12.182.809
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	745.933	721.896
Totale rimanenze	745.933	721.896
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.539.266	13.988.718
Totale crediti verso clienti	12.539.266	13.988.718
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.698	91.524
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	95.698	91.524
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.676	381.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.000
Totale crediti tributari	738.676	405.727
5-ter) imposte anticipate	540.500	887.165
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.009.185	6.458.411
Totale crediti verso altri	5.009.185	6.458.411
Totale crediti	18.923.325	21.831.545
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.706.949	6.171.724
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.706.949	6.171.724
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.328.556	3.801.842
2) assegni	502	1.054
3) danaro e valori in cassa	65.784	68.113
Totale disponibilità liquide	2.394.842	3.871.009
Totale attivo circolante (C)	36.771.049	32.596.174
D) Ratei e risconti	5.521	198.498
Totale attivo	61.973.124	44.977.481
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.248.000	1.248.000
IV - Riserva legale	249.600	249.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.000.000	10.600.000
Riserva avanzo di fusione	13.617.208	41.178
Varie altre riserve	1.687.505	1.687.506
Totale altre riserve	24.304.713	12.328.684
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.655.335	10.216.240
Totale patrimonio netto	36.457.648	24.042.524
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	470	115.303
4) altri	186.850	235.700
Totale fondi per rischi ed oneri	187.320	351.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.778.591	852.023
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	86.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	312.695
Totale debiti verso altri finanziatori	-	398.903
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.575	19.102
Totale acconti	22.575	19.102
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.984.607	5.249.931
Totale debiti verso fornitori	5.984.607	5.249.931
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.783.150	5.937.423
Totale debiti verso controllanti	9.783.150	5.937.423
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.068	834.618
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.076.068	834.618
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.320	406.977
Totale debiti tributari	480.320	406.977
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.148	909.538
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.082.148	909.538
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.655.186	4.557.380

Totale altri debiti	2.655.186	4.557.380
Totale debiti	21.084.054	18.313.872
E) Ratei e risconti	2.465.511	1.418.059
Totale passivo	61.973.124	44.977.481

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.791.249	54.095.445
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	101.780
altri	4.433.066	4.629.529
Totale altri ricavi e proventi	4.433.066	4.731.309
Totale valore della produzione	68.224.315	58.826.754
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.341.011	6.293.765
7) per servizi	22.911.014	19.912.912
8) per godimento di beni di terzi	5.091.238	5.519.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.798.266	6.128.078
b) oneri sociali	2.902.515	1.810.499
c) trattamento di fine rapporto	607.030	425.465
e) altri costi	124.155	327.394
Totale costi per il personale	13.431.966	8.691.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.448.827	598.262
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.409.432	2.184.773
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.676	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	189.161	555.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.060.096	3.338.406
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.037)	(21.639)
12) accantonamenti per rischi	62.500	62.100
14) oneri diversi di gestione	738.906	723.346
Totale costi della produzione	53.612.694	44.519.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.611.621	14.306.822
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	64.913
altri	1.158.674	29
Totale proventi diversi dai precedenti	1.158.674	64.942
Totale altri proventi finanziari	1.158.674	64.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.552	778
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.552	778
17-bis) utili e perdite su cambi	18	662
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.153.140	64.826
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.764.761	14.371.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.762.731	3.964.874
imposte relative a esercizi precedenti	-	(264)
imposte differite e anticipate	346.695	190.798
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.109.426	4.155.408

21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.655.335	10.216.240
------------------------------------	------------	------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.655.335	10.216.240
Imposte sul reddito	5.109.426	4.155.408
Interessi passivi/(attivi)	(1.158.674)	(64.826)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.606.087	14.306.822
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	669.530	487.565
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.870.935	2.783.035
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.540.465	3.270.600
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.146.552	17.577.422
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.037)	(21.639)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.424.641)	(2.555.142)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(711.204)	(1.823.076)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	192.977	(4.437)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.047.452	(192.187)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.005.648	(118.487)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.086.195	(4.714.968)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.232.747	12.862.454
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.153.140	64.826
(Imposte sul reddito pagate)	(5.109.427)	(249.484)
(Utilizzo dei fondi)	(454.904)	(358.495)
Totale altre rettifiche	(4.411.191)	(543.153)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.821.556	12.319.301
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.311.295)	(2.522.326)
Disinvestimenti	1.275.572	112.240
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.579.438)	(595.507)
Disinvestimenti	731	1.778.680
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.285.404)
Disinvestimenti	34.976	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(8.535.225)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.114.679)	(2.512.317)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	206	166.613
(Rimborso finanziamenti)	(398.903)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1.724.219	(9.420.386)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.325.522	(9.253.773)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.967.601)	553.211
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.801.842	3.464.989
Assegni	1.054	40
Danaro e valori in cassa	68.113	35.425
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.871.009	3.500.454
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.328.556	3.801.842
Assegni	502	1.054
Danaro e valori in cassa	65.784	68.113
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.394.842	3.871.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

INFORMAZIONI GENERALI

Signor Socio Unico,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 10.665.355 al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 5.060.096 e dopo aver stanziato imposte per Euro 5.109.426

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il Risultato Economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2024 con l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.

Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che nel 2024 ha operato in più di 30 Paesi su 4 continenti, con una posizione di leader in molti mercati. Più di 26.000 dipendenti hanno contribuito al successo mondiale del Gruppo.

Dal 30 aprile 2021 e fino al 12 luglio 2024 la SYNLAB AG è stata quotata alla Borsa di Francoforte. In data 14 giugno 2024 Ephios Bidco GmbH (controllata da fondi di investimento gestiti e riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited - Cinven) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per acquisire l'intero capitale sociale di SYNLAB AG e al 31 Dicembre 2024 la sua partecipazione nella SYNLAB AG risultava pari all'86%.

La Società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy S.r.l. e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/piccolo di cui fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB AG, con sede in Germania. La SYNLAB AG è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato della SYNLAB AG è disponibile in Germania.

Principi di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

Impatti derivanti dall'applicazione dell'OIC 34

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;

La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;

L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;

La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società stessa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Premessa:

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono riportati di seguito.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Attivo

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente nelle singole voci; sono ammortizzati come specificato nella tabella seguente in cui sono indicati i periodi di ammortamento.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

I costi di impianto e di ampliamento e l'avviamento con utilità pluriennale sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'*avviamento* comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile.

La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque

ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

Le *migliorie su beni di terzi* sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni

Automezzi

5 anni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e, quindi, della vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte

che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del Codice Civile. Sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile

dall'andamento di mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In particolare, la loro valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della Società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti iscritti in bilancio sono prevalentemente di durata inferiore ai 12 mesi e per la quota scadente oltre l'anno gli effetti derivanti l'applicazione del costo ammortizzato sarebbero irrilevanti, per tale ragione tale criterio non è stato applicato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

La Società, come per i crediti, non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti iscritti in bilancio.

Non si sono concretizzati i presupposti che richiedessero di procedere alla attualizzazione del valore di crediti e/o debiti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti riflettono le quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi interessanti due esercizi consecutivi. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Contributi in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione dei costi di competenza dell'esercizio rendicontati all'ente di riferimento e delle percentuali di spesa finanziata.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Il fondo TFR è stanziato in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro ed al contratto collettivo di riferimento. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro. Il

trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Synlab ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Synlab Holding Italy Srl funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Costi e Ricavi

Sono stati imputati all'esercizio secondo il principio della competenza economico/temporale, in particolare i ricavi solo se certi o determinabili. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, mentre i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Per maggiori informazioni sull'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si rimanda alla sezione "principi di redazione".

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro al tasso di cambio storico della data di effettuazione delle relative operazioni.

Altre informazioni

Attività Svolta

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre trent'anni. È considerata leader sul mercato italiano e tra i maggiori operatori europei nell'attività di service di laboratorio. Altre attività svolte nel settore dei servizi sanitari alla persona sono la diagnostica strumentale e la fisioterapia. Inoltre, la Società è autorizzata a operare quale Casa di Cura e per attività di Day Surgery.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, codice civile.

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto.

Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Nel corso del 2024 è stata perfezionata un'operazione di fusione per incorporazione delle società i cui effetti fiscali e contabili sono retroattivi alla data del 1 gennaio 2024:

1. Gruppo IGEA in data 22 aprile 2024, dinnanzi al Notaio Elena Terrenghi in Milano, è stata perfezionata l'operazione di Fusione N. Repertorio 29783, con iscrizione dell'atto al competente registro delle imprese in data medesima.

Le società facenti parte del Gruppo Igea sono:

- Nuovo Centro diagnostico Santantimo S.r.l.
- Nuova Gestione Centro di diagnostica Radiologica
- Nuova Gestione Centro diagnosi e terapie malattie
- Nuova X-Ray center S.r.l.

2. MECI SRL in data 31/12/2024, , dinnanzi al Notaio Elena Terrenghi in Milano, è stata perfezionata l'operazione di Fusione N. Repertorio 92801, con iscrizione dell'atto al competente registro delle imprese.

Per quanto riguarda i dati comparativi, si segnala che i dati dell'esercizio precedente sono relativi alla sola società incorporante, mentre i dati al 31 dicembre 2024 derivano dall'aggregazione dei singoli conti delle società partecipanti alla fusione precedentemente menzionata.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è stato predisposto l'apposito prospetto richiesto dal principio contabile OIC 4 che riporta in colonne affiancate:

1. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31 dicembre 2023) dell'incorporante Synlab SDN S.r.l.;
2. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31 dicembre 2023) delle incorporate Gruppo IGEA
3. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31 dicembre 2023) dell'incorporata MECI
4. la somma dei predetti valori patrimoniali ed economici.

Prospetto dei dati patrimoniali

FUSIONE GRUPPO IGEA

01.01.2024						
Società	SYNLAB SDN	NUOVO CENTRO DIAGNOSTICO SANTANTIMO S.R.L.	NUOVA GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA	NUOVA GESTIONE CENTRI DIAGNOSI E TERAPIA MALATTIE	NUOVA X - RAY CENTER S.R.L.	Totale
B) Immobilizzazioni	12.182.810	2.209.948	10.276.610	512.442	976.924	26.158.734
C) Attivo Circolante	32.596.175	198.366	791.004	79.408	135.225	33.800.178
D) Ratei e Risconti Attivi	198.498	132	72.230	1.413	2.513	274.785
Totale attivo	44.977.482	2.408.447	11.139.844	593.263	1.114.662	60.233.698
A) Patrimonio netto						
Capitale Sociale	1.248.000	10.000	10.000	10.000	10.000	1.288.000
Riserve	249.600		-	-	-	249.600
Altre riserve	12.287.505	2.191.000	10.791.000	491.000	991.000	26.751.505
Avanzo Fusione	41.178		-	-	-	41.178
Utile (perdita) a nuovo			-	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	10.216.241	(299.419)	(762.477)	43.040	1.694	9.199.079
Totale Patrimonio netto	24.042.524	1.901.581	10.038.523	544.040	1.002.694	37.529.362
B) Fondi per rischi e oneri	351.003		-	-	-	351.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	852.023	239.567	753.957	77.648	63.850	1.987.044
D) Debiti	18.313.873	246.276	256.224	37.340	35.365	18.814.397
E) Ratei e risconti passivi	1.418.059	21.023	91.140	8.916	12.754	1.551.891
Totale passivo	44.977.482	2.408.447	-11.139.844	-593.263	-1.114.662	-60.233.698

FUSIONE MECI

01.01.2024

Società	SYNLAB SDN	ME.CI SRL	Totale
B) Immobilizzazioni	12.182.810	283.020	12.465.829
C) Attivo Circolante	32.596.175	405.898	33.002.073
D) Ratei e Risconti Attivi	198.498	1.143	199.641
Totale attivo	44.977.482	690.061	45.667.543
A) Patrimonio netto			
Capitale Sociale	- 1.248.000	- 1.400	- 1.249.400
Riserve	- 249.600	- 10.600	- 260.201
Altre riserve	- 12.287.505	- 51.485	- 12.338.990
Avanzo Fusione	- 41.178	-	- 41.178
Utile (perdita) a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	- 10.216.241	- 65.906	- 10.282.146
Totale Patrimonio netto	- 24.042.524	- 129.390	- 24.171.914
B) Fondi per rischi e oneri	- 351.003	-	- 351.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	- 852.023	- 3.089	- 855.112
D) Debiti	- 18.313.873	- 557.581	- 18.871.454
E) Ratei e risconti passivi	- 1.418.059	-	- 1.418.059
Totale passivo	- 44.977.482	- 690.061	- 45.667.543

Si rende noto che i valori riportati nella precedente tabella riguardano per SYNLAB SDN i valori stand alone quindi viene esclusa da questi la fusione del Gruppo IGEA.

Altre informazioni

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2024 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, da uno straordinario evento di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia, al quale ha fatto seguito una attività ispettiva tenuta dall'autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

1. Gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
2. Data Breach
3. Autorità Garante per la protezione dei dati personali

1. GESTIONE ORDINARIA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, tra cui, a titolo esemplificativo,

1. Revisione dei i Registri delle attività del trattamento ex art.30
2. Gestione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati
3. Formalizzazione dei contratti di contitolarità, e di responsabilità sul trattamento dei dati

4. Fornitura di istruzioni e formazione al personale autorizzato, sia in modalità residenziale, sia mediante corsi di formazione a distanza (FAD)
5. Vigilanza sulla corretta implementazione delle procedure in essere
6. Aggiornamento della Policy per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali

Sempre nel corso dell'anno 2024 sono state programmate ed avviate le seguenti attività: revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231).

1. Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
 2. Revisione e formalizzazione dell'Organigramma Privacy
 3. Revisione e formalizzazione del Massimario di Scarto aziendale
 4. Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale.
 5. Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.
1. Redazione dei seguenti accordi di contitolarità
 2. Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco.
 3. Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2025.

4. DATA BREACH

Si premette che la società SYNLAB Italia Srl, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di *Responsabile del trattamento* ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Nella notte di giovedì 18 aprile 2024, SYNLAB Italia Srl, ha rilevato un attacco informatico di tipo *ransomware*, che ha determinato la cifratura di parte dell'infrastruttura informatica *on premise* utilizzata da tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

Il 05 maggio 2024, SYNLAB Italia ha rilevato che una nota organizzazione *cybercriminale*, rivendicava l'attacco dichiarando di aver sottratto, facendone copia, una quantità significativa di dati, in particolare relativi a pazienti, clienti, dipendenti e alla società.

In data 13 maggio 2024 l'organizzazione *cybercriminale* ha pubblicato sul *dark web* le informazioni sottratte illecitamente a SYNLAB.

Azioni rimediali di tipo tecnico realizzate

In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici in Italia sono stati immediatamente isolati dalla rete internet e le macchine sono state spente. L'azienda ha così istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, con l'obiettivo di mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi.

Le attività di messa in sicurezza dei sistemi sono descritte come segue:

1. interruzione dei servizi di posta elettronica, VPN e reti verso altri soggetti, e isolamento dei singoli segmenti IT.
2. Individuazione, e isolamento del *malware*
3. verifica del funzionamento di ciascun server,
4. verifica e utilizzo dei backup (ove necessario),
5. modifica dei profili firewall (ove necessario),

Gli asset interessati dall'attacco sono stati rimessi in funzione in modo graduale, previa:

1. certificazione dei fornitori qualificati esterni
2. conferma di installazione del software anti-malware
3. verifica dal SOC

Nelle more del totale ripristino di sistemi e servizi avvenuto nella seconda settimana di maggio 2024, onde garantire per quanto possibile una erogazione dei servizi sicura, ancorché parziale, le Società del Gruppo SYNLAB hanno adottato misure volte a garantire la business continuity, mediante:

refertazione di laboratorio con disconnessione dei sistemi,

isolamento delle connessioni esterne relativamente ai servizi resi nell'ambito B2B e

ripresa dei consulti medici che non richiedono strumentazione e utilizzo in modalità standalone degli strumenti che sono stati verificati.

Inoltre, è stata tempestivamente adottata una procedura volta a garantire la continuity dei servizi sanitari per pazienti, afferenti a cliniche e ospedali, connotate da carattere di urgenza.

Azioni regolatorie

Sono state effettuate notifiche a differenti pubbliche autorità competenti e, in particolare,

Polizia Postale: sporta denuncia la mattina del 18/04/2024;

CSIRT: pur non facendo parte del perimetro nazionale per la *cybersicurezza*, SYNLAB ha ritenuto opportuno informare l'*incident response team* dell'ente nella stessa giornata del 18/04/2024;

Autorità Garante per la Protezione dei dati personali: notifica preliminare per la violazione di dati personali il 19/04/2024, integrata in data 08/05/2024 e successivamente ulteriormente integrata, e conclusa, in data 11/06/2024.

Informazione agli Stakeholder

Le società del Gruppo SYNLAB hanno provveduto ad informare con comunicazioni dedicate

Titolari del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Responsabile del trattamento.

Responsabili del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento

Interessati del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento

Organi di controllo

SYNLAB ha inoltre periodicamente aggiornato tutti gli *stakeholder* su ogni aggiornamento di carattere generale connesso all'evento attraverso i propri canali social, sul sito web istituzionale e gli indirizzi e-mail.

AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data 11 ottobre 2024 l'Autorità di controllo nazionale (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali) informava SYNLAB Italia di avvio di attività ispettiva presso la sede dell'*Headquarter* di Monza, effettivamente tenutasi in data 14 e 15 aprile.

In data 14 aprile 2024, l'autorità presentava Ordine di servizio avente ad oggetto "[.] *RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI ESIBIZIONE DI DOCUMENTI E L'EFFETTUAZIONE DI ACCESSI A BANCHE DI DATI, ISPEZIONI, VERIFICHE E ALTRE RILEVAZIONI DI CUI ALL'ART. 58, PARAGRAFO 1, LETTERA A), E) ED F), DEL REGOLAMENTO [.]*".

Durante l'Istruttoria, l'Autorità ha richiesto a SYNLAB di fornire delucidazioni e informazioni integrative rispetto a quelle già fornite in sede di notifica ex art. 33 del RGPD 2016/679. A integrazione, ulteriori informazioni venivano rese all'Autorità nel termine dalla stessa prescritto in sede di ispezione.

Alla data di redazione della presente relazione nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alle società da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

In generale, eventuali sanzioni amministrative pecuniarie sono potenzialmente comminabili dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ad una o più accertate violazioni della normativa di riferimento, per un importo massimo fino a 10 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 2% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art. 84, comma IV, lett. a), b) e c) del RPDG 2016/679 e fino a 20 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art.84, comma V, lett. a), b), c), d), ed e) del RGPD 2016/679. La valutazione dell'Autorità, nello stabilire se comminare una sanzione e nell'eventuale determinazione dell'ammontare della stessa

deve tenere conto di diversi criteri disciplinati dal RGPD 2016/679, e dalle Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 del WP29, dalle Linee guida 4 /2022 sul calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del GDPR dell'European Data Protection Board che possono essere riassunte, a titolo meramente esemplificativo come segue:

1. Gravità della violazione
2. Intenzionalità o negligenza
3. Misure adottate per mitigare il danno
4. Grado di responsabilità
5. Precedenti violazioni
6. Cooperazione con l'autorità di controllo
7. Categorie di dati personali coinvolti
8. Modalità di notifica della violazione

Si specifica che, alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) non ha, né durante l'attività ispettiva tenutasi presso l'*Headquarter* di Monza, né successivamente, notificato a SYNLAB alcuna presunta violazione della normativa di riferimento.

Allo stato, si rileva che l'*assessment* fornito dai legali coinvolti per assistere la società sia in fase di notifica, sia in fase di ispezione, evidenzia come il rischio che SYNLAB sia destinataria di un provvedimento correttivo o sanzionatorio da parte

dell'Autorità sia "possibile", non essendo, tuttavia, possibile fornire una stima circa il contenuto e/o l'importo di tale eventuale provvedimento.

Pertanto, in base allo stato attuale delle procedure attivate dalle Autorità competenti, delle informazioni disponibili e dell'assessment degli studi esterni coinvolti, gli Amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per stanziare un fondo rischi a fronte della passività, ritenuta potenziale.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2024 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite del Regional Compliance Officer.

Adozione del nuovo canale dedicato alle segnalazioni di Whistleblowing e conseguenti aggiornamenti della documentazione del Gruppo

A fine 2024 il Gruppo SYNLAB si è dotato di un nuovo canale informatico dedicato alle segnalazioni di *Whistleblowing* ex D. Lgs 24/2023, che sostituirà il precedente canale di segnalazione gestito, sino ad ora, dallo Studio Legale Hogan Lovells International LLP.

Tutte le segnalazioni continueranno ad essere trattate come riservate. SYNLAB garantisce la massima protezione del segnalante da eventuali ripercussioni, discriminazioni o altre forme di ritorsione nei suoi confronti conseguenti alla segnalazione.

A seguito di tale implementazione e al fine di recepire i) il perimetro di applicazione per via delle operazioni straordinarie e di M&A che hanno interessato il Gruppo SYNLAB nel corso degli ultimi anni e ii) le modifiche relative ai riferimenti al "Group Compliance Manager" ora diventato "Group Head of Compliance":

1. è stata aggiornata la *Speak-Up Policy* aziendale, adottata da tutte le società del Gruppo, distribuita a tutto il personale dipendente e collaboratore e pubblicata sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale;
2. è stato aggiornato il Regolamento per la Gestione delle Segnalazioni Interne (c.d. *Case Management Policy*);
3. sono stati aggiornati il Codice di Condotta, le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni del Gruppo SYNLAB e le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni Addendum per l'Italia, adottati da tutte le società e pubblicati sulla pagina web istituzionale www.synlab.it e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 25 novembre 2024 è stata emessa la nuova versione della procedura PO012-SY Gestione Omaggi, Donazioni, Sponsorizzazioni, Ospitalità ed Inviti ad Eventi. Le modifiche apportate hanno previsto principalmente:

- il coinvolgimento in alcuni iter autorizzativi del "Group Head of Compliance";
- la specifica delle attività in capo agli Accounting Manager di riferimento;
- l'inserimento del paragrafo 6.0 relativo alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Tutti i documenti di cui sopra sono stati approvati e adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SYNLAB e saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2025.

Conferimento mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

A fronte degli aggiornamenti normativi in materia e delle modifiche organizzative, di governance e di processo, in data 08 novembre 2024 il Gruppo SYNLAB Italia ha conferito mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento del Risk Assessment e dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd "MOG231") delle principali società del Gruppo.

Le attività di aggiornamento saranno effettuate nel corso del 2025.

La Società ha dato, inoltre, seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* sia tenuti in presenza.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di *audit* interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2):

"Al momento siamo del parere che l'imminente attuazione del cosiddetto regolamento Pillar 2 non aumenterà la nostra esposizione ai rischi fiscali. La normativa entrerà in vigore a partire dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024. Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2022.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono pari ad € 14.635.403 al 31.12.2024.

Riepilogano costi la cui utilità è di carattere pluriennale e sono ammortizzate per quote costanti ai sensi dell'art.

2426 c.c. n. 5.

1) Costi di impianto e di ampliamento € 696

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno € 519.361

Riepilogano i costi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso al netto degli ammortamenti.

5) Avviamento € 11.548.485

Rappresenta l'importo del disavanzo di fusione capitalizzato come avviamento derivante dall'operazione di fusione della vostra Società con la Schema SDN S.p.A. completamente ammortizzato negli scorsi esercizi e l'avviamento pagato a titolo oneroso relativo all'acquisto dell'azienda SDN Guantai Nuovi per € 150.000 al netto di ammortamenti per € 147.580.

Gli avviamenti suddetti sono stati ammortizzati in dieci esercizi; per l'avviamento di fusione non si è verificata alcuna divergenza temporanea essendo l'ammortamento totalmente indeducibile mentre per l'avviamento da acquisto ramo di azienda, l'effetto è dettagliatamente descritto successivamente.

La Voce di Bilancio nel corso del 2024 viene incrementata dai valori delle società del Gruppo Igea per un importo complessivo capitalizzato pari a euro 14.305.626 e per un fondo ammortamento di euro 2.759.561

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, non attribuibile a specifiche voci dell'attivo, l'ammortamento deve essere calcolato sulla vita utile e in caso non fosse applicabile questo criterio in un periodo massimo di 10 anni. È stato ritenuto congruo l'ammortamento decennale. Per quanto attiene tale voce, infine, si precisa che la Società al 31 dicembre 2024 non ha individuato alcun indicatore di perdita durevole di valore tale da porre dubbi circa l'utilità futura e la recuperabilità di tale asset. Si evidenzia, altresì, che le previsioni circa gli esiti della gestione futura indicano, in linea tendenziale, la capacità dell'azienda a garantire la copertura degli ammortamenti.

7) Altre € 2.566.861

Comprendono spese di ristrutturazione relative ad immobili che si conducono in locazione per € 14.482.922 al netto degli ammortamenti per € 11.916.061.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	241.585	1.372.415	1.050	33.971.126	13.244.769	48.830.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.193	981.487	1.050	33.954.191	11.148.077	46.324.998
Valore di bilancio	1.392	390.928	-	16.935	2.096.692	2.505.947
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	394.907	-	14.305.626	1.239.074	15.939.607
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.341)	-	-	(75)	(2.416)
Ammortamento dell'esercizio	696	268.815	-	2.774.077	768.980	3.812.568
Totale variazioni	(696)	128.433	-	11.531.549	470.169	12.129.455
Valore di fine esercizio						
Costo	241.585	1.767.231	1.050	48.276.752	14.482.922	64.769.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.889	1.247.870	1.050	36.728.267	11.916.061	50.134.137
Valore di bilancio	696	519.361	-	11.548.485	2.566.861	14.635.403

Si evidenzia che gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, ai lavori di ristrutturazione e /o adeguamento delle sedi in cui è svolta l'attività. Si precisa, inoltre, che dalla incorporazione della MECI e del Gruppo IGEA sono state acquisite immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce al 31.12.2024, pari ad € 9.659.486, è composta da:

- 2) impianti e macchinari per € 8.104.406; la voce comprende Impianti specifici, Impianti generici, Impianti audiovisivi, Impianti telefonici, e tutti gli impianti ed i macchinari legati alle tipiche attività produttive dell'azienda.
- 3) attrezzature industriali e commerciali per € 950.779; la voce comprende Attrezzature, Attrezzature di laboratorio, Mobili e arredi e Macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche.
- 4) Altri beni € 502.006; la voce comprende macchine elettroniche, hardware, automezzi ed altre immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate alle diverse tipologie di beni sono: Impianti sanitari e specifici 12,5%, Macchine elettroniche ed Automezzi 20%, Impianti vari ed Attrezzature 15%.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali può così essere sintetizzata:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	34.237.677	2.129.379	8.473.188	-	44.840.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.949.991	1.180.550	7.941.956	-	36.072.497
Valore di bilancio	7.287.686	948.829	531.232	-	8.767.747
Variazioni nell'esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	1.918.939	249.653	778.504	583.495	3.530.591
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	133	1.079	848	481.200	483.260
Ammortamento dell'esercizio	717.104	246.624	806.882	-	1.770.610
Altre variazioni	(384.983)	-	-	-	(384.983)
Totale variazioni	816.719	1.950	(29.226)	102.295	891.738
Valore di fine esercizio					
Costo	43.055.148	2.377.950	9.247.805	102.295	54.783.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.950.742	1.427.171	8.745.799	-	45.123.712
Valore di bilancio	8.104.406	950.779	502.006	102.295	9.659.486

Si evidenzia che i principali incrementi sono riconducibili all'acquisto di impianti sanitari. Si precisa, inoltre, che dalla incorporazione del Gruppo IGEA E MECI, sono state acquisite immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico - fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (€ 370390 nel 2024). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti effetti:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Descrizione categoria	Macchinari
Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
A)	Contratti in corso
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)
	492.200
	+Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio
	-
	-Beni in leasing finanziario ceduti nel corso dell'esercizio
	-
	-Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio
	-343.134
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)
	149.066
B)	Beni riscattati
	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>
	-
	TOTALE (1)
	149.066
Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'	

C)	Debito residuo capitale	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-532.951
	+Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
	-Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	370.390
	-Cessione quote capitali	-
D)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio corrente (2)	-162.560
E)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1) - (2)	-13.494
F)	Effetto fiscale (24%+3,9%)	3.765

Effetti sul Conto Economico

G)	Effetto complessivo sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-9.729
	EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-370.390
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	10.612
	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	343.134
	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
	Effetto sul risultato prima delle imposte	13.494
	Rilevazione dell'effetto fiscale	-3.765
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	9.729

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1d bis) partecipazioni in altre imprese pari ad € 29.682 al 31.12.2024

La voce è composta per l'intero importo dalla partecipazione a tre consorzi di ricerca la cui attività è stata sinteticamente descritta nella relazione sulla gestione. Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in seguito. La voce risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

2d bis) crediti verso altri esigibili oltre l'anno pari ad € 621.983 al 31.12.2024

La voce accoglie esclusivamente depositi cauzionali su canoni di locazione. La voce risulta diminuita rispetto allo scorso esercizio.

2d bis) Altre immobilizzazioni finanziarie € 250.000

Trattasi del fondo di dotazione iniziale della Fondazione SDN per la ricerca e l'alta formazione in diagnostica nucleare. La fondazione ha sede in via Gianturco n.113 in Napoli e l'unico socio fondatore è la SYNLAB SDN.

Il fondo di dotazione iniziale è stato classificato in detta voce per le caratteristiche intrinseche della fondazione, ente senza scopo di lucro. Persegue le seguenti finalità:

a) svolgere attività di ricerca scientifica e clinica in campo biomedico nella disciplina specialistica di alta diagnostica nucleare di immagine e di laboratorio;

b) promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca alla pratica clinica ed all'industria e svolgere attività di alta formazione, al fine di elevare il livello scientifico e culturale nell'ambito specialistico di riferimento, contribuendo alla diffusione di una moderna cultura sanitaria e scientifica, a partire dal territorio della Regione Campania.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono di supporto all'attività di ricerca e sviluppo, come meglio precisato nella relazione sulla gestione. Rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, quindi, si è preferito iscrivere tale partecipazione nelle immobilizzazioni finanziarie e non nelle altre attività che non costituiscono partecipazioni in quanto ritenuta più congrua tale classificazione.

Si riporta di seguito breve tabella con i dati identificativi delle società partecipate e dei rispettivi patrimoni netti.

Si precisa che solo per la partecipata Bioscience Scarl sono disponibili i dati di bilancio alla data del 31 dicembre 2024, per Società Biomedica e Mnesys Scarl si riportano i dati di bilancio dell'esercizio 2023.

DENOMINAZIONE NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	% QUOTA PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO PRO QUOTA	VALORE A BILANCIO
(Anno Acquisizione)					
Società Biomedica - Bioingegneristica Campana (2012)					
(Bilancio 2023)	86.081	2.409	7,20%	6.198	4.682
Campania Bioscience SCARL (2012)					
(Bilancio 2024)	1.330.195	92.115	1,30%	17.293	20.000
MNESYS S.C.A.R.L. (2022)					
(Bilancio 2023)	500.001	2	1%	5.000	5.000
Totale partecipazioni					29.682
<u>ALTRE IMM. FINANZIARIE:</u>					
Fondazione SDN * (2005) (Bilancio 2022)	498.737	-663	100,00%	498.737	250.000
Altre immobilizzazioni finanziarie					250.000

La Società, nonostante il valore di iscrizione della partecipazione in Campania Bioscience sia di poco superiore al patrimonio netto pro-quota, non ritiene vi sia la necessità di apportare alcuna svalutazione in quanto le prospettive di crescita future della società, confermano la recuperabilità del valore iscritto in bilancio.

La Società nel corso del 2024 ha completato l'incorporazione del Gruppo IGEA E MECI.

Attivo circolante

Rimanenze

I - RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo € 745.933

Il valore è stato determinato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile e, più precisamente, con il criterio costo medio ponderato.

La voce rappresenta le giacenze di materiale di laboratorio, reagenti chimici ed altri materiali. Si è incrementata di € 24.037 rispetto allo scorso esercizio. Tale incremento comprende una riduzione del fondo svalutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

II - CREDITI

1) verso clienti € 12.539.266 (pari ad € 13.988.718 nel precedente esercizio)

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'anno, sono essenzialmente riconducibili a Crediti verso clienti per € 12.539.266,

La voce nel suo complesso si è decrementata di € 1.449.452. Si precisa che la voce crediti verso clienti è composta anche da crediti verso le ASL.

Per quanto concerne il fondo svalutazione crediti, alla data di redazione della presente nota integrativa, la quota accantonata rappresenta la miglior stima possibile, coerentemente appostata per competenza, in relazione alle comunicazioni pervenute dalle ASL ed in base al limite di prestazioni erogabili in conformità alla normativa regionale riguardante i c.d. tetti di spesa.

5) Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti € 95.698

La voce riguarda talune prestazioni effettuate nei confronti di società sottoposte al controllo della controllante Synlab Holding. La voce è incrementata di € 4.174 rispetto al precedente esercizio.

5 bis) Crediti Tributari € 738.676 (pari ad € 405.727 al 31 dicembre 2023)

La quota esigibile entro l'anno, pari ad € 738.676, si compone del Credito di imposta acquisto beni strumentali 4.0 anno 2022, del Credito di imposta acquisto beni strumentali ordinari 2020 - 2021 - 2022, del Credito di imposta e da ritenute su interessi attivi.

La quota esigibile oltre l'anno, è rappresentata esclusivamente dal Credito di imposta acquisto beni strumentali.

5 ter) Imposte anticipate € 540.500 (pari ad € 887.165 nel 2023)

La voce riguarda l'iscrizione delle imposte anticipate rilevate sulle c.d. divergenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale sulla deducibilità di alcuni componenti di costo. Nell'apposito paragrafo si riporta il dettaglio delle voci di costo che hanno dato vita alle imposte anticipate.

5 quater) verso altri € 5.009.185

La quota, esigibile interamente entro l'anno, riepiloga i conti Crediti verso MIUR, MISE ed Altri enti di ricerca.

La voce ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.988.718	(1.449.452)	12.539.266	12.539.266
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	91.524	4.174	95.698	95.698
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.727	332.949	738.676	738.676
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	887.165	(346.665)	540.500	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.458.411	(1.449.226)	5.009.185	5.009.185
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.831.545	(2.908.220)	18.923.325	18.382.825

La suddivisione per area geografica non risulta essere significativa, trattandosi di crediti vantati verso controparti italiane.

CREDITI INTERCOMPANY

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Baluardo Servizi Sanitari Srl	308
Synlab Data Medica S.r.l.	128
SYNLAB Italia S.r.l.	21.509
SYNLAB Lazio S.r.l.	6.584
SYNLAB MED S.r.l.	67.170
Totale	95.698

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.171.724	8.535.225	14.706.949
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.171.724	8.535.225	14.706.949

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria € 14.706.949

La voce accoglie esclusivamente il credito della Società per cash pooling. Ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio. Il cash pooling è gestito da una società finanziaria del Gruppo denominata Labco Corporate Assistance.

Disponibilità liquide

IV - Disponibilità Liquide € 2.394.842

La voce è composta dai conti cassa contanti ed altri valori per € 65.784, cassa assegni per € 502 e c/c bancari per € 2.328.556.

I rapporti attivi di conto corrente sono intrattenuti con i principali Istituti bancari italiani.

La relativa movimentazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.801.842	(1.473.286)	2.328.556
Assegni	1.054	(552)	502
Denaro e altri valori in cassa	68.113	(2.329)	65.784
Totale disponibilità liquide	3.871.009	(1.476.167)	2.394.842

Ratei e risconti attivi

Sono pari ad € 5.521 e sono composti esclusivamente da risconti attivi. Si precisa che i risconti attivi si riferiscono ai canoni di leasing e/o noleggio, a canoni di manutenzione, a premi assicurativi, utenze e costi diversi. Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai cinque anni.

Complessivamente la voce è diminuita di € 192.977.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		

Risconti attivi	5.521
Totale	5.521

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto passa da € 24.042.524 del 2023 ad € 36.457.649 del 2024.

Nelle tabelle seguenti sono riportate, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relativamente alla composizione del patrimonio netto. In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 7 bis c.c., le voci di Patrimonio Netto vengono analiticamente indicate con specificazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO SYNLAB SDN - 31.12.2024

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.248.000	-	-	-	-		1.248.000
Riserva legale	249.600	-	-	-	-		249.600
Altre riserve							
Riserva straordinaria	10.600.000	1.600.000	76.966	3.364.471	87.505		9.000.000
Riserva avanzo di fusione	41.178	-	15.117.256	1.541.226	-		13.617.208
Varie altre riserve	1.687.506	-	-	1	-		1.687.505
Totale altre riserve	12.328.684	1.600.000	15.194.222	4.905.698	87.505		24.304.713
Utile (perdita) dell'esercizio	10.216.240	(10.216.240)	-	-	-	10.655.335	10.655.335
Totale patrimonio netto	24.042.524	(8.616.240)	15.194.222	4.905.698	87.505	10.655.335	36.457.648

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nelle Altre Riserve si segnala la riserva da avanzo di fusione derivante dall'incorporazione del Gruppo IGEA e MECI S.r.l., avvenuta nel 2024.

Il 05 giugno 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato che l'utile, derivante dal bilancio approvato al 31 dicembre 2023 venisse integralmente distribuito.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.248.000	Capitale	B
Riserva legale	249.600	Capitale	B
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	9.000.000	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	13.617.208	Capitale	
Varie altre riserve	1.687.505	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	24.304.713	Capitale	
Totale	25.802.313		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

ORIGINE DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO

Natura \ Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di Rivalutazione	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2021	1.248.000	249.600	0	6.844.761	19.888.860	11.796.482	40.027.703
Destinazione del risultato dell'esercizio :					11.796.482	(11.796.482)	
Distribuzione Dividendi				0	(23.958.827)		(23.958.827)
Altre variazioni				7.726.518	(7.726.515)		3
Risultato dell'esercizio corrente						7.136.614	7.136.614
Saldo al 31.12.2022	1.248.000	249.600	0	14.571.279	0	7.136.614	23.205.493
Destinazione del risultato dell'esercizio :					7.136.614	(7.136.614)	
Distribuzione Dividendi				(2.283.772)	(7.136.614)		(9.420.386)
Altre variazioni				41.177			41.177
Risultato dell'esercizio corrente						10.216.240	10.216.240
Saldo al 31.12.2023	1.248.000	249.600	0	12.328.684	0	10.216.240	24.042.524
Destinazione del risultato dell'esercizio :					10.216.240	(10.216.240)	
Distribuzione Dividendi				(1.600.000)	(10.216.240)		(11.816.240)
Altre variazioni				13.576.031			13.576.031
Risultato dell'esercizio corrente						10.655.334	10.655.334
Saldo al 31.12.2024	1.248.000	249.600	0	24.304.715	0	10.655.334	36.457.649

Fondi per rischi e oneri

Il 18 aprile 2024, le aziende italiane hanno subito un attacco informatico ai sistemi informatici e telefonici. Il management ha immediatamente istituito una task force, composta da professionisti interni ed esterni, al fine di mitigare gli impatti sull'operatività e ripristinare i sistemi. In collaborazione con le autorità competenti, è stato inoltre presentato un esposto alla Polizia Postale e avviata la procedura di notifica al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Autorità ha avviato un'istruttoria, attualmente in fase preliminare. La probabilità dell'eventuale sanzione è fortemente influenzata dall'assenza di riscontri da parte dell'Autorità e la stima del relativo importo è inoltre influenzata dalla mancanza di casi analoghi. Sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono i presupposti per accantonare un fondo rischi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili € 470 (nel 2023 pari a € 115.303)

Il fondo riguarda esclusivamente l'indennità di fine mandato relativo i rapporti di agenzia.

4) Altri Fondi € 186.850 (nel 2023 pari a € 235.700)

La voce riguarda l'accantonamento sui contenziosi di carattere civile. Alla data di redazione della presente nota integrativa, non essendo ancora certi nell'an e nel quantum gli esiti del suddetto contenzioso, si ritiene che l'accantonamento effettuato rappresenti la miglior stima possibile alla predetta data.

Si riporta di seguito la movimentazione.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	115.303	235.700	351.003
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	125.627	262.400	388.027
Utilizzo nell'esercizio	240.460	311.250	551.710
Totale variazioni	(114.833)	(48.850)	(163.683)
Valore di fine esercizio	470	186.850	187.320

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Ammonta a complessivi € 1.778.591

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in carico al 31 dicembre 2024 sulla base delle vigenti disposizioni di legge e della normativa contrattuale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso del 2024.

Le variazioni subite nell'anno dal predetto fondo possono così sintetizzarsi:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	852.023
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.072.766
Utilizzo nell'esercizio	1.146.198
Totale variazioni	926.568
Valore di fine esercizio	1.778.591

Debiti**D) DEBITI**

5)debiti verso altri finanziatori € 0 (nel 2023 pari a € 398.903)

6) acconti € 22.575 (nel 2023 pari a € 19.102).

La voce comprende gli acconti ricevuti dai clienti per l'intero importo.

7) debiti verso fornitori € 5.984.607 (nel 2023 pari a € 5.249.931).

La voce riepiloga i conti Debiti V/Fornitori e Fornitori per fatture da ricevere.

11) debiti verso società controllanti € 9.783.150 (nel 2023 pari a € 5.937.423).

Trattasi di debiti verso Synlab Holding derivanti dal consolidato fiscale e debiti per compensi reversibili.

11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti € 1.076.068 (nel 2023 pari a € 834.618).

La voce riguarda talune prestazioni effettuate nei confronti di società sottoposte al controllo della controllante Synlab Holding. L'importo si riferisce ad operazioni commerciali.

12) debiti tributari € 480.320 (nel 2023 pari a € 406.977).

La voce comprende debiti per Ritenute fiscali e Addizionali regionali/comunali; Debiti imposta di bollo, Debiti per imposte dirette e debito IVA mensilità di dicembre.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 1.082.148 (nel 2023 pari a € 909.538).

L'importo scadente entro l'esercizio successivo è composto da Debiti verso INPS, INPS gestione separata, Altri Enti Previdenziali e da Debiti verso ENPAM.

14) altri debiti € 2.655.186 (nel 2023 pari a € 4.557.380).

Accolgono debiti verso il personale dipendente, comprensivo di ferie e permessi e premi, Debiti per ricerca c/anticipi, debiti incorporate, debiti v/aggregati e debiti diversi. L'incremento è essenzialmente dovuto ai debiti relativi a maggiori anticipi ricevuti sui progetti di ricerca promossi dalla Società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	398.903	(398.903)	-	-
Acconti	19.102	3.473	22.575	22.575
Debiti verso fornitori	5.249.931	734.676	5.984.607	5.984.607
Debiti verso controllanti	5.937.423	3.845.727	9.783.150	9.783.150
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	834.618	241.450	1.076.068	1.076.068
Debiti tributari	406.977	73.343	480.320	480.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	909.538	172.610	1.082.148	1.082.148
Altri debiti	4.557.380	(1.902.194)	2.655.186	2.655.186
Totale debiti	18.313.872	2.770.182	21.084.054	21.084.054

La relativa suddivisione per area geografica non risulta significativa.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti per le società del Gruppo:

DEBITI INTERCOMPANY

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Importo

Baluardo Servizi Sanitari Srl	217
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	4.106
SYNLAB Italia S.r.l.	994.144
SYNLAB Lazio S.r.l.	3.131
SYNLAB MED S.r.l.	87.477
Totale	1.089.076

Ratei e risconti passivi

Sono pari a complessivi € 2.465.511. In dettaglio:

Ratei passivi

La voce risulta azzerata rispetto allo scorso esercizio.

Risconti passivi

Sono pari a € 2.465.511 e si riferiscono ad altri ricavi di competenza del prossimo esercizio. Riguardano i ricavi relativi ai vari progetti di ricerca di cui la Società è parte ed i risconti passivi sui crediti di imposta tributari. La voce, nel suo complesso, è incrementata di € 1.047.452 rispetto allo scorso esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni € 63.791.249

Accolgono il totale degli importi fatturati e di competenza dell'esercizio nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), dei Ticket, dei corrispettivi a privati ed i ricavi derivanti dalle convenzioni con imprese.

La voce è incrementata di € 9.695.804 rispetto lo scorso esercizio.

Per i motivi di tale incremento si rimanda a quanto meglio dettagliato nella relazione sulla gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da medicina umana - pazienti privati	9.584.580
Ricavi da medicina umana - fondi di assicurazione sanitaria	6.243.814
Ricavi da medicina umana - altri laboratori, enti pubblici e altre aziende	6.058.899
Ricavi da medicina umana - medici	149.430
Ricavi da servizi medici	8.340.451
Ricavi da medicina umana - ospedali	21.994
Ricavi da imaging medico	17.320.856
Medicina nucleare	15.253.931
Ricavi da anatomia patologica	621.412
Ricavi dalla vendita di merci	29.486
Ricavi da analisi umane nazionali - Intercompany	128.462
Ricavi dalla vendita di forniture di laboratorio	37.935
Totale	63.791.247

5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.

Sono pari a complessivi € 4.433.066 ed accolgono proventi derivanti dall'attività di Ricerca.

la voce, nel suo complesso, è diminuita di € 196.463 rispetto lo scorso esercizio. Il decremento è dovuto essenzialmente ai minori ricavi della ricerca rispetto all'esercizio precedente.

Preme precisare che in detta voce sono confluite componenti straordinarie relative lo storno di costi accantonati in precedenti esercizi.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per Intercompany, mentre la suddivisione dei ricavi per area geografica non risulta significativa.

SOCIETA'	IMPORTO
Istituto il Baluardo S.r.l.	1.034
Baluardo Servizi Sanitari Srl	11.197
Synlab Data Medica S.r.l.	698
SYNLAB Italia S.r.l.	65.365
SYNLAB MED S.r.l.	72.507
SYNLAB Lazio S.r.l.	65.979
SYNLAB AG	10.242
SYNLAB Holding Italy S.r.l	170.307

TOTALE 420.411

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 6.341.011

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
6)	<i>Per materie prime, suss., di consumo e merci</i>		
Costi materiali reagenti		1.948.069	2.159.996
Costi materiali P.R.R.		1.680.810	1.637.847
Costi materiali consumo		1.927.171	1.787.502
Costi materiali imballaggio		81.826	83.320
Costi materiali venduti		254.011	248.537
Costi indumenti di lavoro		60.393	28.763
Costi cancelleria		321.874	273.475
Costi attrezzatura basso valore		5.567	5.656
Costi apparecchiatura basso valore		1.691	384
Costi prodotti stampa		10.580	8.494
Costi Attrezz. Elettr. Computer Hardware		6.984	19.361
Costi fornitura altri beni		3.293	1.458
Costi carburante automezzi		12.319	27.546
Costi parti ricambio utilizzate		26.423	11.425
Totale		6.341.011	6.293.765

Nella voce sono compresi gli acquisti relativi a materiali sanitari, tecnici, di laboratorio ed in generale gli acquisti necessari allo svolgimento dell'attività sociale. La voce è incrementata di € 47.246 rispetto al decorso esercizio.

7) per servizi € 22.911.014

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
7)	<i>Costi per servizi</i>		
Consulenze Medici_ Infermieri		8.476.961	7.071.838
Servizi Analisi Esterne Intercompany		1.590.172	1.479.883
Management fees		1.556.502	1.373.851
Pubblicità		82.901	77.480
Consulenze Professionali Varie		1.025.518	886.484
Spese pulizie		809.809	588.621
Spese postali e Telefoniche		169.484	317.826
Energia elettrica Acqua Gas		1.935.014	1.507.415
Servizi di smaltimento		309.497	264.757
Manutenzioni e Riparazioni		4.780.673	3.280.639
Spese bancarie		127.119	93.718

Altri costi per servizi	1.381.533	527.618
Provvigioni	70.074	394.964
Trasferte	128.433	42.072
Trasporti	238.696	229.293
Emolumenti Revisori	102.453	82.965
Servizi Analisi Esterne	126.176	29.792
Totale	22.911.014	12.027.295

La voce comprende l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi quali le utenze, manutenzioni e assistenze, compensi professionali, consulenze legali e notarili. La voce è incrementata di € 10.883.719 rispetto al decorso esercizio per effetto dell'aumento dei costi energetici e delle manutenzioni.

8) per godimento beni di terzi € 5.091.238

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		
	Locazioni immobili - canone fisso	4.086.631	3.648.044
	Locazioni immobili - IC	23.740	23.826
	Canoni di locazione e noleggio attrezzature e auto	900.603	1.810.475
	Altri	80.264	118.394
	Totale	5.091.238	5.600.738

La voce accoglie locazioni passive, spese condominiali ed il costo dei canoni di locazione finanziaria apparecchiature sanitarie. La voce è decrementata di € 509.500 rispetto al decorso esercizio.

9) per il personale € 13.431.966

La voce comprende i costi sostenuti per il personale dipendente comprensivo dei salari e stipendi, contributi INPS ed INAIL, l'accantonamento al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto anche delle società acquisite in corso d'anno.

Più precisamente la voce si compone di salari e stipendi per € 9.798.266, Oneri sociali per € 2.902.515, Accantonamento TFR per € 607.030 ed altri costi del personale per € 124.155.

La voce è incrementata di € 4.740.530.

10) a) b) c) d) ammortamenti e svalutazioni € 5.060.096

La voce è composta dall'ammortamento di immobilizzazioni immateriali per € 2.448.827, dall'ammortamento di immobilizzazioni materiali per € 2.409.432. Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono aumentati di € 2.087.900 rispetto al decorso esercizio. Infine, la voce è composta da svalutazione dei crediti per € 189.161. Tale importo rappresenta l'accantonamento al fondo svalutazione che, in base alle notizie ed alle stime effettuate alla data di redazione del bilancio, risulta congruo e prudente e tali da coprire tutte le possibili passività.

11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 24.037

La voce accoglie l'incremento delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

12) accantonamenti per rischi € 62.500

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi fiscali e per il contenzioso in essere di cui si è detto ampiamente nella sezione Fondi per rischi ed oneri.

14) oneri diversi di gestione € 738.906

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
<i>14)</i>	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
Oneri tributari (vari)		413.123	293.146
Multe e penalità		4.600	0
Perdite su Crediti		83.457	5.624
Erogazioni liberali		0	182.563
Altri costi di gestione		237.726	242.013
Totale		738.906	723.346

La voce, a carattere residuale, accoglie l'insieme dei costi di gestione sostenuti, quali imposte indirette, rimborsi spese, valori bollati. La voce ha subito un incremento di € 15.560 rispetto al decorso esercizio.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi per Intercompany

SOCIETA'	IMPORTO
Baluardo Servizi Sanitari Srl	5.940
SYNLAB Italia S.r.l.	2.340.030
SYNLAB Lazio S.r.l.	19.292
SYNLAB MED S.r.l.	51.802
SYNLAB International GmbH	278.687
SYNLAB Holding Italy S.r.l.	323.134
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	24.810
TOTALE	3.044.423

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Il reddito operativo della Società è pari a € 14.611.621 con un incremento pari a € 304.799. Per quanto attiene i motivi del detto incremento si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti € 1.158.674

La voce è incrementata nel suo complesso, rispetto allo scorso esercizio di € 1.093.732.

Tale incremento è dovuto principalmente da interessi attivi riconosciuti da ASL Napoli 1 per € 964.322 relativi alla Sentenza n. 3842/2024 pubbl. il 09.04.2024.

17) interessi e altri oneri finanziari € 5.552

Includono, interessi passivi tributari ed altri interessi passivi. La voce è incrementata di € 4.774 rispetto allo scorso esercizio.

17 bis) Utili / Perdite su cambi € 18

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	15.764.761	14.371.648
<i>Differenze permanenti</i>		
Spese straordinarie	70.444	66.878
Altre differenze	(37.851)	108.664
Proventi straordinari	(12.492)	
Deduzione IRAP 10%	(61.329)	(13.011)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	595	738
Super ammortamento 40% - 30%	(303.781)	(434.205)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	183.651	535.070
Accantonamenti	(28.307)	(81.702)
Spese per il personale maturate	(55.100)	55.100
Imposte non pagate	63.080	88.062
Compensi agli amministratori non corrisposti	105.624	-
Rilasci/Utilizzi fondi	(880.565)	(1.363.607)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	1.436.745	6.183
Reddito Imponibile	16.245.475	13.339.818
Perdite fiscali precedente esercizio	-	-
ACE - "Aiuto Crescita Economica"	-	-
Base imponibile IRES	16.245.475	13.339.819
<i>Aliquota IRES</i>	24,00%	24,00%
Debito IRES	3.898.914	3.201.557
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	24,73%	22,28%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Diff. tra valore e costi della produzione	26.814.041	23.615.731
<i>Differenze permanenti</i>		

Perdita su crediti	83.457	5.624
Prestazioni occasionali	1.498.905	1.397.907
Compensi per lavoratori occasionali	6.500	20.000
Interessi passivi per leasing	26.068	26.068
Multe e sanzioni	63.073	83.293
Altre differenze	184.831	396.654
Proventi straordinari	(158.924)	(262.580)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	(51.042)	(170.856)
Rilasci/utilizzi Fondi	(716.628)	(340.007)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	1.436.746	6.183
Deduzione per Cuneo Fiscale	(12.232.444)	(9.410.351)
Reddito Imponibile	16.954.583	15.367.668
<i>IRAP Aliquota Campania</i>	4,97%	4,97%
<i>IRAP Aliquota Lombardia</i>	3,90%	3,90%
Debito IRAP	842.539	763.317
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	3,14%	3,23%

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
<i>Differenze temporanee</i>								
Avviamento Acquisto	58.065	6.183		64.247	24%	15.419	4,97%	3.193
Svalutazione Crediti	3.046.479	121.151	(1.656.310)	1.511.320	24%	362.717	-	-
Altri fondi del personale	55.100	105.624	(55.100)	105.624	24%	25.350	-	-
TARI	33.554	28.789	(18.539)	43.804	24%	10.513	-	-
Altri debiti/fondi	116.000		-	116.000	24%	27.840	4,97%	5.765
Accantonamenti per rischi	180.600	62.500	(56.250)	186.850	24%	44.844	4,97%	9.286
Imposta di bollo	10.243	29.172	(10.243)	29.172	24%	7.001		-
Svalutazione Magazzino	101.933		(3.307)	98.626	24%	23.670	4,97%	4.902
Totale	3.601.974	353.419	(1.799.749)	2.155.644		517.354		23.145

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Assunti 2024

Qualifica	Totale	Età media	Uomini	Donne	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	39	33	13	26	19	20
Operai	0	0	0	0	0	0
Altro						

Organico 2024

Qualifica	Totale	Età media	Uomini	Donne	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	272	43	100	172	255	17
Operai	10	51	10	0	10	0
Altro	0	0	0	0	0	0

Formazione 2024

SOCIETA'	PRIVACY GDPR	ECM E	PRIVACY QUALITA' / PROCEDURE	SICUREZZA SOFT SKILLS	ALTRA FORMAZIONE	TOTALE		
SYNLAB SDN SRL	30	562	132,5	145	326	284	395	1874,5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il totale dei compensi spettanti agli amministratori, comprensivi della quota di iva indeducibile, è pari a complessivi € 373.623 sotto forma di compensi reversibili imputati dalla controllante.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione contabile è svolta dalla società di revisione Deloitte - Touche S.p.A. di Milano i cui compensi dell'anno, comprensivi della quota di iva indeducibile, ammontano ad € 66.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dal conto economico.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tali operazioni, se effettuate con altra parte indipendente, avrebbero prodotto i medesimi risultati sul piano economico, patrimoniale e finanziario in quanto avvenute a condizioni di mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'incertezza legata alla possibile evoluzione dei conflitti in corso in Ucraina e nel Medio Oriente, impongono una certa cautela rispetto alle previsioni dello scenario macroeconomico nazionale e del settore di appartenenza. Alla durata dei conflitti sono collegate conseguenze differenti sull'andamento dei prezzi delle materie prime, gli scambi con l'estero, la disponibilità delle forniture di gas naturale nonché la fiducia di consumatori e imprese. Il nostro Paese dipende in parte dal gas e dal petrolio arabo, importato attraverso il Canale di Suez, e un aumento dei prezzi di queste commodities potrebbe avere un impatto negativo sull'inflazione e sulla crescita.

La Società ritiene in ogni caso di poter proseguire nel perseguimento dei propri obiettivi strategici di sviluppo del business, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'attuale contesto socio-economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 29 aprile 2025 la Società SYNLAB SDN S.r.l ha siglato un atto di fusione per incorporazione della società MEDILAB Analisi S.r.l. davanti al notaio Elena Terrenghi presso lo studio dei Notai Ruben Israel- Elena Terrenghi sito in Milano, Via Filippo Carcano 47.

Si segnala inoltre che, a causa delle enormi difficoltà di caricamento dei flussi di produzione sulla piattaforma ASL Salerno, la Società emetterà diffida verso la stessa ASL, infatti, alla data del bilancio non è stato possibile emettere le fatture per servizi regolamenti resi nelle ultime mensilità del 2024 e nel primo trimestre del 2025, il cui valore complessivo ammonta a circa Euro 5 milioni. Questa situazione sta già comportando ritardi rispetto i normali tempi di incasso.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	4.297.773	4.663.266
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.620)	(50.063)
Risultato netto delle discontinued operations		
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

Nota integrativa, parte finale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 2.794.806.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

DESCRIZIONE PROGETTO	SOGGETTO EROGANTE	INCASSO
Finanziamento per attività di ricerca nella Rete Cardiologica degli IRCCS (anno 2021)	Ministero della Salute (tramite Associazione Rete Cardiologica)	20.000,00
Destinazione quota IRPEF dei contribuenti a enti di ricerca sanitaria per finanziamento di progetti di ricerca (5 per mille)	Ministero della Salute	9.185,10
Finanziamento come IRCCS accreditato per la ricerca nel campo della diagnostica per immagini e di laboratorio integrate (Ricerca Corrente)	Ministero della Salute	1.455.112,60
Contributo a titolo di anticipazione quale partner del progetto EIT HEALTH Innovation Days 2022, saldo Innovation Days 2021 e anticipazione Morning Health Talks	EIT Health E.V.	3.723,30
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa al ruolo della famiglia di proteine KCTD nella gestione clinica delle leucemie linfoblastiche acute infantili (GR 2018-12366091)	Ministero della Salute	84.356,93
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa alla ridefinizione delle attuali procedure di screening, follow-up e prognosi nei pazienti con Ipertensione Arteriosa Polmonare (GR 2016-02364727)	Ministero della Salute	34.918,00
Finanziamento per attività di ricerca specifica e relativa a RNA non codificanti e fibrosi miocardica nei pazienti con sindrome coronarica acuta (GR 2016-02364724)	Ministero della Salute	201.158,42
Finanziamento PrEPaRE per lo sviluppo di una piattaforma integrata per la valutazione del cancro alla prostata	Ministro delle Imprese e del Made in Italy	64.699,39
Consorzio bando Meditech IBRID - Infrastruttura a supporto del biobanking per la ricerca in diagnostica integrata (IBRID)	Consorzio Meditech	45.790,00
PROGETTO PERMEDNET per la medicina personalizzata per strategia	Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	70.961,24

innovative in malattie neuro-psichiatriche e vascolari		
Finanziamento per la creazione di una Rete di Centri di Transferimento Tecnologico (PNC-Life Science TTO Network)	Ministero della Salute	93.372,00
Finanziamento per servizi radiologici finalizzati alla conduzione, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" ("Istituto"), della seguente sperimentazione clinica sponsorizzata da Merck Healthcare KgaA	Syneos Health UK Limited (società privata che opera nel settore delle soluzioni biopharma integrate)	7.243,55
TOTALE		2.090.520,53

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato della Società al lordo delle imposte è pari a € 15.764.761 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 1.393.113.

Le imposte sul reddito ammontano a complessivi € 5.109.426 e sono composte da imposte correnti sul reddito di esercizio ed imposte anticipate.

L'utile netto di esercizio è pari a € 10.655.335, migliorato rispetto all'esercizio scorso di € 439.095.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Per quanto attiene l'utile d'esercizio, Vi proponiamo di distribuire all'unico Socio l'intero importo di Euro 10.655.335.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano 

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31.03.2025

Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

